

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
AREA DIRIGENZA
ANNO 2013**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	2 luglio 2013	
Periodo temporale di vigenza	Ipotesi di accordo Anno 2013	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente : DIRETTORE GENERALE Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-FPL, DIREL Firmatarie dell'ipotesi di accordo: CGIL-FP, DIREL Firmatarie del contratto: _____ (indicare le sigle firmatarie)	
Soggetti destinatari	Personale dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato ex art. 26 CCNL 23.12.1999 relativo all'anno 2013 b) utilizzo delle risorse decentrate anno 2013.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009. In base allo stesso articolo il Comune ha adeguato a suo tempo il proprio sistema ai principi in argomento con il piano integrato degli obiettivi che per l'anno 2013 è in fase di predisposizione.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il programma triennale è stato approvato con deliberazione n. 80 del 12.05.2011. Con deliberazione n. 85 del 25.06.2013 è stato aggiornato il piano per gli anni 2013/2015, e allegato al piano triennale di prevenzione della corruzione.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.	
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009. Il Comune ha adeguato il proprio sistema ai principi in argomento. Il Nucleo Indipendente di Valutazione ha validato gli obiettivi 2013 nella seduta del 18 aprile 2013 (verbale 2/2013), prima dell'inoltro alla Giunta comunale del piano integrato degli obiettivi per la definitiva approvazione. Il Nucleo Indipendente di Valutazione ha validato la Relazione sulla Performance per l'anno 2012 nella seduta del 07.06.2013 (verbale 3/2013)	
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto integrativo regola la parte economica dell'anno 2013 che contiene gli accordi relativi alle disposizioni previste dal CCNL 23.12.1999 riferiti:

- alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato
- alla distribuzione delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni
- alla destinazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.

L'iniziale costituzione del fondo nonché la destinazione delle risorse è stata dettata dalle linee guida di indirizzo della Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 25/6/2013, con la quale è stato autorizzato un incremento delle risorse attraverso l'applicazione dell'art. 26, comma 3, in seguito alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi avviata dal 01.01.2010, che ha comportato l'elaborazione di un nuovo organigramma, ad oggi vigente, con conseguenti ricadute in termini di efficienza e funzionalità degli uffici e dei servizi erogati.

Il fondo è stato quantificato con determinazioni dirigenziali n. 326 del 2/7/2013 e n. 403 del 26/7/2013, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 31/5/2010 n. 78: *"l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*.

Il fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è stato costituito sul principio secondo cui il numero di posti di qualifica dirigenziale ricoperti nella dotazione organica dell'anno 1998 rappresenta il parametro fisso cui rapportare i vari elementi.

Il fondo è stato suddiviso in risorse fisse e risorse variabili come previsto nel conto annuale.

In particolare la parte relativa alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate è costituita ai sensi dei seguenti CCNL:

- art. 26 del CCNL 23.12.1999, commi 1, 2 e 3
- art. 23 del CCNL 22.2.2006, commi 1 e 3;
- art. 4 del CCNL 14.5.2007, commi 1 e 4;
- art. 16 del CCNL 22.2.2010, commi 1 e 4;
- art. 5 del CCNL 3.8.2010, commi 1 e 4
- art. 1 del CCNL 12.2.2002, comma 3

La quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2013, comprese le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza ammonta a € 141.975,40.

Si rileva che viene rispettato l'obbligo di cui all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come modificato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, che impone la riduzione delle spese di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

I criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie tengono conto che:

- la retribuzione di posizione spettante ad ogni dirigente è definita nei limiti dei valori annui lordi previsti dall'art. 27 del CCNL 23.12.1999 e dalle integrazioni previste dai successivi CCNL e comunque nel rispetto di una metodologia basata sulla graduazione delle posizioni dirigenziali divisa in fasce individuate secondo fattori legati alla complessità organizzativa, alla collocazione nella struttura, alle responsabilità gestionali e all'autonomia richieste, come riportato nel seguente schema:

FASCE DI PUNTEGGIO	VALORE IPOTETICO (EURO)	FASCE RETRIBUZIONE POSIZIONE
A >= 850	35.000,00	FASCIA A)
B tra 849 e 750	32.000,00	FASCIA B)
C tra 749 e 600	29.609,00	
D tra 599 e 500	27.000,00	
E < 500	24.000,00	FASCIA C)

Pertanto l'indennità di posizione viene attribuita attraverso idonea pesatura delle competenze di ogni posizione dirigenziale (a cura dell'Organismo Indipendente di Valutazione nominato dal Sindaco).

- La retribuzione di risultato viene erogata in base ai criteri contenuti nel sistema di valutazione che tiene conto della rilevanza dei punteggi di performance organizzativa e di performance individuale ottenuti unitamente al valore della valutazione in ordine al comportamento manageriale, nonché del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti nel P.E.G e nel Piano Integrato degli Obiettivi. Pertanto la retribuzione di risultato è conferita sulla base del seguente schema:

RETRIBUZIONE DI RISULTATO			
Il risultato è basato sulla valutazione assegnata con il sistema vigente (da 0 a 30% della posizione)			
Punteggio fino a 50	Punteggio da 51 a 75	Punteggio da 76 a 90	Punteggio oltre 90
Risultato 0%	Risultato 10%	Risultato 15%	Risultato 30%

Per l'anno 2013 le parti si sono accordate ad allinearsi agli indirizzi della Giunta Comunale prevedendo un abbattimento del 50% della retribuzione di risultato con la finalità generale del contenimento della spesa pubblica.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Nel rispetto del divieto disposto dall'art. 9, comma 17, del D.L. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 di dar luogo a procedure contrattuali e negoziali, l'importo del fondo 2013 finanzia la retribuzione di posizione e quella di risultato riservando le seguenti percentuali di distribuzione ovvero:

	FONDO DI POSIZIONE	FONDO DI RISULTATO	INCENTIVI PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE
ANNO 2013	62,6% di € 141.975,40 pari a € 88.827,48	9,4% di € 141.975,40 pari a € 13.324,13	18,9% di € 141.975,40 pari a € 26.842,24

NOTE:

In seguito all'abbattimento del 50% della retribuzione di risultato rimangono ancora disponibili risorse per € 12.981,55 che vengono restituite a bilancio.

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale dirigente si applica il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi in cui è contenuto in allegato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa ed Individuale del Comune di Finale Ligure, proposto dall'Organismo Indipendente di Valutazione e fatto proprio dalla Giunta comunale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 13.01.2012).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano generale di sviluppo, RPP, piano integrato degli obiettivi)

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, come meglio specificato nella deliberazione n. 89 del 25/6/2013 con la quale la giunta comunale ha fornito indirizzi alla parte pubblica per la conduzione della trattativa, ci si attende un consolidamento dei risultati ottenuti a partire dalla riorganizzazione del 2010 in termini di efficienza e funzionalità degli uffici e dei servizi erogati.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Si ritiene non vi siano altre informazioni utili.

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
AREA DIRIGENZA
ANNO 2013

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2013 è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale n. 403 del 26.07.2013, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	113.505,68
Risorse variabili	28.469,72
Residui anni precedenti	
Totale	141.975,40

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Tali risorse, per la loro caratteristica di certezza e stabilità, si ripetono nella costituzione dei fondi nei vari anni come di seguito determinate.

Risorse storiche consolidate

La base di partenza del fondo è riferita a quanto previsto dall'art. 26, c. 1, CCNL 23/12/1999, lett. a) relativo al trattamento accessorio del 1998, ed è stata quantificata in € 48.224,91

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 23/12/1999 art. 26 c. 1	1.695,29
CCNL 22/02/2006 art. 23 c. 1 e 3	6.021,37
CCNL 14/05/2007 art. 4 c. 1 e 4	5.662,50
CCNL 22/02/2010 art. 16 c. 1 e 4	6.398,75
CCNL 03/08/2010 art. 5 c. 1 e 4	3.557,10

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 23/12/1999 art. 26 c. 1, lett. g (RIA personale cessato)	3.803,28
CCNL 23/12/1999 art. 26 c. 3, (processi di riorganizzazione)	48.213,37

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
CCNL 23/12/1999 art. 26 c. 1, lett. e (incentivi per specifiche disposizioni di legge)	26.842,24
CCNL 23/12/1999 art. 26 c. 2 (1,2% monte salari 1997)	1.627,48

Sezione III – Decurtazione del fondo

Ai fini dell'obbligo di riduzione del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 9, comma 2bis, D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, si richiama la determinazione dirigenziale n. 326 del 2/7/2013 con la quale si rileva che non vi è riduzione percentuale della consistenza del personale in quanto non è cessato alcun dirigente e si evidenzia che gli importi del fondo vengono determinati nel rispetto dei limiti previsti. Le decurtazioni effettuate si riferiscono a quanto previsto dal CCNL 12/02/2002 art. 1 c. 3, lett. e) e quantificate in € 10.070,91.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	113.505,68
Risorse variabili	28.469,72
Residui anni precedenti	
Totale	141.975,40

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione	88.827,48
Retribuzione di risultato	13.324,13
Incentivi per specifiche disposizioni di legge	26.842,24
Totale	128.993,85

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In seguito all'abbattimento del 50% della retribuzione di risultato rimangono ancora disponibili risorse per € 12.981,55 che vengono restituite a bilancio.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	128.993,85
Somme regolate dal contratto	
Destinazioni ancora da regolare	12.981,55
Totale	141.975,40

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili per l'anno 2013 ammontano a € 113.505,68 mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione) ammontano a € 88.827,48. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono finanziate completamente con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

La retribuzione di risultato viene erogata in ottemperanza al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa ed Individuale adottata dall'Ente.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	113.848,25	113.505,68	- 342,57
Risorse variabili	36.343,07	28.469,72	- 7.873,35
Residui anni precedenti			
Totale	150.191,32	141.975,40	- 8.215,92

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il fondo trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2013 nei capitoli con gli importi inizialmente stanziati come di seguito riportati:

CAPITOLO	IMPORTO
1920	€ 100.000,00
1921	€ 100.000,00
1430	€ 74.879,52
711	€ 33.695,78
7085	€ 65.519,58
1670	€ 5.120,48
876	€ 2.304,22
7236	€ 4.480,42

Gli importi stanziati ai capp. 1430 e 711 sono superiori agli importi necessari perché comprendono anche gli incentivi al personale dipendente.

Gli oneri riflessi sono stati previsti negli stessi capitoli.

Gli eventuali diversi importi nell'assestato dei vari capitoli è dovuto esclusivamente a variazioni di Bilancio in seguito a spostamento nei capitoli di oneri diretti degli importi corrispondenti alla retribuzione di posizione.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa dei Fondi degli anni 2012 e 2013 risulta rispettato in quanto il totale di ciascun fondo è inferiore a quello dell'anno precedente, come dettagliatamente esplicitato nel Modulo III.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è stanziato nei capitoli come riportato nella *Sezione I*.